



COMUNE DI COGOLETO

**Paese natale di Cristoforo Colombo
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

Patto per la Scuola

Accordo di programma
tra l'Amministrazione Comunale di Cogoleto
e l'Istituto Comprensivo di Cogoleto

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 14.03.2017 e rinnovato con
Delibera Consiglio Comunale n. 15 del 19.06.2019

PATTO PER LA SCUOLA

II COMUNE DI COGOLETO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI COGOLETO

Visti

- gli articoli 33 e 34 della Costituzione Italiana, in merito al diritto e agli obblighi scolastici;
- l'art.21 della L. n.59/1997 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e il successivo D.P.R. n. 275/1999 recante il regolamento attuativo del suddetto art. 21 che prevede forme di raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali ai fini di una programmazione coordinata dell'offerta formativa sul territorio;
- il D.lgs. 112/1998 relativo al trasferimento di compiti e funzioni amministrative alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di istruzione scolastica;
- il D.P.R. 156 del 9 aprile 1999 a riguardo delle "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche";
- la Legge 25.03.2003, n. 53 "Delega in materia di norme generali sull'istruzione e di livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale" e il relativo decreto legislativo 19/02/2004, n. 59;
- la Legge 104/92 in merito all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone in situazioni di disabilità;
- Legge 328/2000
- gli obiettivi strategici promossi dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo del 2000 per migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di Istruzione e Formazione puntando l'attenzione sull'obiettivo strategico di *"diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale"*;
- i parametri europei di riferimento per il 2020, nell'ambito dell'istruzione, promossi dall'Unione Europea:
 - o almeno il 95% dei bambini dai 4 anni all'inizio della scuola dell'obbligo dovrebbe frequentare la scuola dell'infanzia;
 - o meno del 15% dei 15enni dovrebbe avere risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze;
 - o meno del 10% dei giovani dai 18 ai 24 anni dovrebbe abbandonare gli studi o la formazione;
 - o almeno il 40% dei 30-34enni dovrebbe aver completato un percorso di istruzione superiore;
 - o almeno il 15% degli adulti dovrebbe partecipare all'apprendimento permanente;

- almeno il 20% dei laureati e il 6% dei 18-34enni con una qualifica professionale iniziale dovrebbe aver trascorso una parte degli studi o della formazione all'estero;
- almeno l'82% dei 20-34enni con almeno un diploma di maturità deve aver trovato un lavoro entro 1-3 anni dalla fine degli studi;
- la Legge 3/2001 di modifica del Titolo V della Costituzione e la Legge 131/2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 3/2001";
- la Legge 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e relativi decreti attuativi; in particolare il Decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, e il Decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- L'art. 1 comma 14 della Legge del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che sostituisce l'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e stabilisce che ogni istituzione scolastica predisponesse, il P.T.O.F (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, rivedibile annualmente;
- Legge regionale n. 15 del 08/06/2006 "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione";

Dato atto che con il presente Patto per la Scuola si consentirà di promuovere un buon livello di collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di Cogoletto, costituendo un importante strumento di programmazione e di coordinamento a livello locale del sistema dell'istruzione concertato tra le parti, nel rispetto degli ambiti specifici di autonomia e competenza;

Nella sede del Comune di Cogoletto, il giorno _____ tra

Amministrazione Comunale

nella persona del Vice Sindaco - Assessore all'Istruzione

dott.ssa Marina Costa

e l'Istituto Comprensivo di Cogoletto

nella persona del Dirigente Scolastico

dott. Silvio Peri

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – FINALITÀ.

L'obiettivo del Patto per la Scuola risiede nel promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni nella prospettiva di una gestione e qualificazione del Sistema Integrato di istruzione e formazione pubblica come parte del sistema strategico culturale, sociale e civile della città.

Il Comune e l'Istituzione scolastica, secondo il principio di sussidiarietà, si propongono di:

- predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche al fine di promuovere una strategia più efficace per la crescita e il progresso di una comunità educante nel rispetto di ruoli e competenze proprie di ciascuna delle parti;
- promuovere certificate opportunità di formazione degli insegnanti in cooperazione con le risorse ed opportunità disposte dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Regione Liguria e dalla Città Metropolitana di Genova, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Asl territorialmente competente, implementando la continuità tra gli ordini di scuola;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato, puntando a prevenire situazioni di disagio scolastico al fine di evitare situazioni di esclusione e marginalità, promuovendo attività di dialogo scuola-famiglia;
- promuovere programmi di inclusione sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie e sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- valorizzare le competenze di educazione alla cittadinanza attraverso l'istituzione dei ragazzi alla vita della scuola e della comunità cittadina, anche attraverso il gruppo di lavoro denominato Consiglio Comunale dei ragazzi;

La scuola, attenta ai bisogni dei singoli alunni e al loro ruolo nella comunità scolastica, e il Comune di Cogoleto si impegnano a trasmettere i valori costituzionali per una formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale, consapevoli che la scuola, prima agenzia di socializzazione, sia il contesto migliore per consolidare, elaborare e trasmettere tali valori.

Con l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola evidenzia il suo ruolo di promozione culturale nel contesto territoriale, unendo le risorse presenti sul territorio (socio-culturali, sportive e ricreative).

Il Comune, titolare dei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio, esercita le funzioni che la legge gli assegna in materia di edilizia scolastica e diritto allo studio sostenendo l'ente scolastico – attraverso i dati demografici, economici, culturali e sociali – nella definizione dei bisogni e delle attese che la scuola deve fronteggiare.

ART. 2 – CONTENUTI

A seguito di costante confronto tra Comune ed Istituzione Scolastica per realizzare la programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio, le parti concorrono a potenziare, integrare e coordinare le diverse offerte formative al fine di apportare interventi funzionali per le esigenze prioritarie, concordando le tempistiche anche in aderenza al vigente Piano di Zona definito dalla Legge 328/2000

ART. 3 - AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale di riferimento è quello relativo al Comune di Cogoleto.

ART. 4 – SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti sono il Comune di Cogoleto e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Cogoleto.

Art. 5 – ORGANI

Per raggiungere gli obiettivi, sono previsti:

- Il Comitato di Coordinamento: formato da due membri designati dall'amministrazione comunale, dal dirigente scolastico, da due docenti dallo stesso delegati e dal presidente del consiglio di istituto al fine di coordinare ed elaborare linee progettuali. Il Comitato può prevedere la partecipazione di funzionari comunali e membri dell'istituto comprensivo, oltre ad esperti per i temi trattati e si riunirà una volta a quadrimestre o nel caso venga richiesto da uno degli Enti coinvolti;
- La Conferenza dei Servizi, presieduta dall'Assessore alle Politiche Educative del Comune di Cogoleto, con il dirigente scolastico, i dirigenti degli enti coinvolti (Comune, Distretto Sanitario dell'Asl territorialmente competente), con lo scopo di approvare periodicamente linee progettuali e di verificare l'applicazione delle azioni sviluppate: si riunirà due volte all'anno.

L'assessore alle Politiche Educative coordina l'attività del Comune per quel che concerne l'applicazione dell'accordo presente, d'intesa con il Sindaco.

ART. 6 – OBIETTIVI CULTURALI COMUNI

Le parti concordano sull'importanza che ha la scuola sulla promozione e trasmissione dei valori e dei principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo di ogni individuo.

A tal fine, le parti condividono i seguenti obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità. Tali obiettivi sono tradotti in reciproche assunzioni di impegno e compartecipazione, attraverso l'elaborazione di specifici interventi e progetti. Per l'attuazione delle attività indicate nell'accordo, il Comune di Cogoleto in collaborazione con il Dirigente scolastico, finalizzerà appositi finanziamenti.

La scuola individua, per i singoli progetti/interventi, tempi e modalità di partecipazione e collaborazione da parte delle classi.

1) Educazione alla cittadinanza e alla legalità

La scuola

Il Comune

Promuove e realizza interventi e percorsi didattici, tesi a perseguire i valori della convivenza civile, della democrazia, della solidarietà, dell'uguaglianza e della pari dignità sociale, sviluppandoli nelle attività di educazione civica o in percorsi multidisciplinari.

Accoglie nel proprio programma proposte condivise con il Comune, quali:

- a) iniziative sui temi della legalità e partecipazione attiva;
- b) progetti di interculturalità e facilitazione linguistica per l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri;
- c) iniziative di incontro tra volontariato e mondo giovanile;
- d) programmi di educazione stradale;
- e) sicurezza sull'uso del web.

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Sostiene e valorizza le iniziative promosse dalla scuola, anche attraverso eventuali finanziamenti e la messa a disposizione del supporto degli uffici competenti in relazione ai contenuti progettuali.

Promuove direttamente, in raccordo con la scuola, iniziative quali:

- a) Istituzione del "Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi"
- b) iniziative sui temi della legalità e della giustizia, attraverso la conoscenza delle regole di vita democratica, valorizzazione delle forme di democrazia diretta, educazione alla pace e lotta contro le mafie;
- c) momenti in cui l'associazionismo e il volontariato interagiscono con gli studenti per avvicinarli al mondo del Terzo settore e coinvolgerli in iniziative di solidarietà;
- d) percorsi di educazione stradale, attraverso l'ausilio della Polizia Municipale, sulle tematiche inerenti alla sicurezza stradale progettate dalla scuola;
- e) percorsi di educazione alla sicurezza negli ambienti scolastici
- f) in accordo con la scuola, momenti di formazione rivolti alle famiglie sull'uso sicuro del web, sui nuovi scenari in cui si muovono le giovani generazioni.
- g) percorsi di sviluppo di maturazione di una dimensione di cittadinanza europea
- h) momenti volti a conoscere altre culture, per superare stereotipi e costruire un dialogo interculturale.

2) Inclusività della scuola

La scuola

Il Comune

Progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a ridurre le difficoltà di apprendimento.

Collabora con i competenti servizi del Comune e con quelli dell'Azienda Asl 3 genovese, anche secondo quanto previsto da specifici protocolli d'intesa tra le parti.

Progetta e attua percorsi e interventi, individualizzati o di gruppo, mirati a fronteggiare e rispondere a situazioni di disagio e di emergenza per garantire un migliore livello di inserimento e integrazione sociale di minori in situazione di forte disagio socio-culturale.

Collabora con i competenti servizi sociali del Comune e dell'ASL.

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Sostiene le azioni della scuola attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie per incontrare i bisogni formativi degli alunni, attuando l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio.

Promuove interventi in collaborazione con i soggetti istituzionali, con i servizi dell'Azienda Asl 3 genovese e con il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, sia in ambito scolastico sia extrascolastico, anche nel quadro dei protocolli d'intesa e degli accordi di programma in materia nonché dei Piani per la salute e il benessere.

In particolare, l'impegno del Comune è volto a sostenere i processi di inclusione di alunni:

con disabilità certificata in base alla L. 104/90;

con disturbi specifici di apprendimento segnalati in base alla L. 170/2010;

di recente immigrazione e non parlanti in italiano;

in condizione di disagio psicologico, affettivo, sociale, relazionale e comportamentale.

3) Valorizzazione, conoscenza e fruizione degli istituti e dei beni culturali del territorio

La scuola

Elabora e realizza specifici percorsi di educazione alla lettura e ai diversi strumenti di informazione/documentazione.

Si impegna a far conoscere agli alunni le istituzioni culturali locali e a promuoverne la fruizione.

Promuove ambienti d'apprendimento, in relazione agli spazi e alle strumentazioni disponibili, nella scuola e fuori della scuola, incentrati sull'uso del maggior numero di linguaggi e di forme di espressione artistica

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del

Il Comune

Concorda con le istituzioni scolastiche interventi di promozione della lettura e di ricerca storica e studio dei beni culturali del territorio.

Promuove iniziative formative.

4) Promozione della continuità tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il territorio

La scuola

Promuove e realizza progetti e iniziative per favorire la continuità verticale tra i diversi gradi scolastici, nonché il raccordo orizzontale tra le scuole stesse e tra queste e il territorio.

In particolare per quanto riguarda la continuità verticale la scuola potrà operare attraverso un apposito gruppo di lavoro rappresentativo delle scuole del territorio.

Cura, con percorsi specifici, l'orientamento scolastico nell'ottica di prevenire la dispersione e favorire il successo scolastico.

Organizza iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio anche attraverso mostre

Il Comune

Contribuisce alla realizzazione di iniziative volte a favorire la continuità e in particolare il raccordo orizzontale tra le scuole dell'infanzia a diversa gestione (statali, comunali), la continuità verticale per i bambini in età 0/6 anni e il collegamento scuola-territorio, anche attraverso la promozione, in accordo con le scuole, di iniziative pubbliche.

Sostiene iniziative d'orientamento scolastico, in particolare quello rivolto alle famiglie.

5) Educazione alla sostenibilità ambientale

La scuola

La scuola progetta percorsi di educazione ambientale, anche attraverso lo studio delle risorse locali.

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Comune

Mette a disposizione delle scuole le risorse e i dati disponibili al fine di comprendere l'utilità di una cultura sostenibile al fine di promuovere stili di comportamento volti a un corretto uso delle fonti energetiche, nonché a una corretta gestione dei rifiuti.

6) Educazione a sani stili di vita

La scuola

Promuove stili di vita sani attraverso progetti di:

a) educazione motoria e avviamento allo sport;

b) educazione alimentare per alunni e famiglie.

Il Comune

Stimola:

a) laboratori di psicomotricità

b) Il Comune si impegna a promuovere e a sostenere iniziative di collaborazione tra scuola e associazionismo sportivo per incentivare e favorire la pratica sportiva quale strumento educativo

c) contrasto all'uso di sostanze psicoattive e alcool

d) incentiva la partecipazione degli alunni ai progetti "Pedibus" e ai corsi di nuoto

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

capace di accrescere il coinvolgimento dei giovani nell'istruzione formale e nell'apprendimento informale

c) percorsi di educazione alimentare in continuità con il Progetto di educazione alimentare "Le mille anime del Cibo"

d) laboratori e lezioni con esperti, Gruppi di auto mutuo aiuto

e) Progetto Pedibus -

7) Educare all'affettività

La scuola:

Progetta percorsi d'educazione all'affettività e alla sessualità, sulla base dei diversi ordini di scuola

- I progetti saranno inseriti nell'appendice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Per tutti i suddetti progetti di cui ai punti da 1) a 7) dell'articolo 6 l'Ente locale riconosce annualmente un contributo economico

Il Comune :

Organizza laboratori e corsi di formazione per la costruzione di percorsi di genere e contro forme di bullismo

Art. 7 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'ACCESSO SCOLASTICO

Prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo e a seguito delle iscrizioni, tenuto conto dei flussi della popolazione in età scolare, della capienza e della dislocazione dei diversi edifici, il Comune collabora annualmente con il Dirigente Scolastico per definire i servizi all'utenza scolastica, al fine di un rapporto ottimale struttura/numero di alunni, nonché di una più funzionale gestione dei trasporti e degli altri servizi di assistenza scolastica.

La distribuzione attuale delle classi sul territorio Cogoletese è la seguente:

SCUOLA	DENOMINAZIONE	SEZIONI	ALLIEVI
INFANZIA	COLOMBO	3	87
PRIMARIA	GIUSTI	9 CLASSI	150
PRIMARIA	SCIARBORASCA	5 CLASSI	97
PRIMARIA	LERCA	6 CLASSI	117

SECONDARIA PRIMO GRADO	DI	RECAGNO	11 CLASSI	231
---------------------------	----	---------	-----------	-----

ART. 8 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLE SITUAZIONI DISAGIATE

Facendo eco alle direttive europee e alla Legge 107/15, un'apposita Commissione composta dal Funzionario Responsabile del Settore Istruzione del Comune, dal dirigente scolastico (o loro delegati/componenti del GLI), provvederà ad individuare parametri oggettivi di disagio socio-culturale collegabili alla realtà territoriale, individuerà le situazioni di disagio e proporrà azioni necessarie e possibili soluzioni per riequilibrare l'offerta formativa.

ART. 9 – INTERVENTI RIVOLTI AGLI ALUNNI STRANIERI

Le parti si impegnano a favorire l'integrazione degli alunni stranieri attraverso una programmazione integrata anche con la presenza di mediatori culturali/linguistici.

ART. 10 - UTILIZZO SEDI/LOCALI SCOLASTICI

Il Comune, definiti l'area di pertinenza dell'edificio scolastico e la capienza ottimale, in riferimento agli indici parametrici indicati dalla normativa vigente, provvede a consegnare agli Istituti, con apposito verbale, i locali per lo svolgimento delle attività scolastiche.

Visto il calendario scolastico e le integrazioni stabilite dal Consiglio di Istituto a partire dalle ore 17 del giorno precedente il periodo di sospensione dell'attività didattica e a partire dalle ore 17 precedente i sabati e le domeniche, il Comune di Cogoleto è responsabile del parcheggio della scuola Giusti/Recagno manlevando l'amministrazione dello stato e il Dirigente scolastico da qualsiasi danno a cose e/o persone eventualmente verificatosi.

L'Istituto, in base alla vigente normativa, con specifica convenzione, si impegna ad affidare al Comune la gestione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, fatte salve le necessità della scuola per la realizzazione di attività progettuali dell'Istituto.

L'uso dei locali concessi per le attività suddette comporterà, da parte del Comune di Cogoleto, la stipula di specifiche convenzioni per disciplinare gli aspetti a carico dei gestori delle attività in cui saranno richiesti: l'atto costitutivo, lo statuto e il bilancio annuale delle associazioni richiedenti i locali ed eventuali successive modifiche dell'organigramma (in particolare dovranno essere presenti i nomi del Presidente e del Segretario), l'assicurazione (RC, RCT, incendio e furto, infortuni), nomina del responsabile per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2003, gestione allarmi, spegnimento luci e chiusura a fine attività dei plessi, pulizie, custodia chiavi.

Il Comune si riserva di richiedere all'I. C. di Cogoleto alcuni spazi scolastici per servizi o attività rivolte alle famiglie interessate, da valutare, di volta in volta, in sede di Consiglio d'Istituto.

ART. 11 - MANUTENZIONE EDIFICI

Al Comune compete la programmazione e l'effettuazione della manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici, dei relativi impianti delle scuole statali, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado anche attraverso modalità organizzative affidate a terzi.

Allo stesso compete, inoltre, curare la segnaletica stradale dei plessi scolastici.

Per quanto riguarda la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria da parte dei competenti organi e uffici del Comune, le istituzioni scolastiche si impegnano a inoltrare le proposte di intervento, in ordine di priorità, entro il mese di marzo di ogni anno.

Il piano degli investimenti relativo agli edifici scolastici (manutenzioni straordinarie e messa a norma degli impianti) viene definito annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale del Comune, sulla base delle priorità concordate tra il Comune e le istituzioni scolastiche, fermo restando che la decisione finale spetta al Comune tenuto conto delle risorse stanziare nel bilancio.

L'istituzione scolastica si impegna a inoltrare le proposte di intervento, entro il mese di marzo di ogni anno.

Le richieste urgenti, nonché eventuali richieste/esigenze di manutenzione ordinaria fuori programma, saranno segnalate al competente ufficio comunale di volta in volta. A tal proposito l'istituzione scolastica e il Responsabile del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, si impegna entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente documento, ad individuare, rispettivamente, i referenti unici di plesso/istituto e del Settore Tecnico, a cui compete la segnalazione e la gestione delle richieste di intervento/manutenzione.

Al fine di migliorare il livello di manutenzione ed efficienza del patrimonio edilizio scolastico e la necessità di fluidificare e standardizzare le procedure e i tempi di intervento, con particolare riferimento alle attività di "Pronto Intervento" e di "Manutenzione Urgente", il Funzionario Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Cogoleto, si impegna entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente documento, a definire e concordare un "protocollo operativo" per la gestione delle richieste di "pronto intervento" e per le manutenzioni urgenti, ordinarie e straordinarie. Il protocollo operativo definisce modalità di segnalazione/richiesta di intervento/manutenzione, tempi di intervento/risposta, individuazione dei referenti unici e della modulistica.

I lavori vengono effettuati normalmente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, fatte salve urgenze non procrastinabili.

Il Comune si impegna, per l'efficacia e l'efficienza del funzionamento delle sedi scolastiche, a concedere annualmente dei contributi economici affinché l'Istituto comprensivo di Cogoleto possa gestire in autonomia piccole manutenzioni; il Comune ed il Dirigente scolastico, concordano, a tal proposito, un prontuario di piccola manutenzione per esempio: riparazione/sostituzione maniglie, sostituzioni chiavi e lucchetti, acquisto e messa in opera di cartellonistica antinfortunistica di prevenzione alla sicurezza.

ART. 12 – COORDINAMENTO CON I SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Necessario e opportuno è prevedere forme di raccordo con i servizi sociali e sanitari del territorio per coordinare gli sforzi al fine di avere informazioni opportune in merito alle modalità e agli ambiti di intervento e al raccordo per le prospettive di integrazione scolastica.

ART. 13- CONTRIBUTO ECONOMICO

Sulla base dei progetti condivisi tra Istituzione scolastica e Ente Locale e previa comunicazione del Comune circa l'ammontare del contributo che verrà erogato per la realizzazione degli stessi, la scuola presenta formale richiesta di contributo economico, con indicazione delle spese da sostenere per la realizzazione dei sopracitati progetti.

Il Comune erogherà il 50% del contributo alla presentazione della richiesta.

Al termine di ogni anno scolastico l'Istituto Comprensivo presenterà formale rendicontazione delle spese sostenute; sulla base di tale rendicontazione il Comune erogherà il saldo del contributo.

Il Comune erogherà inoltre il finanziamento annuale previsto dall'art. 3 della legge n. 23/1996 "spese varie d'ufficio" a carico dei Comuni, al fine di assicurare il normale funzionamento della scuola.

ART. 14 – DURATA

Il presente Patto ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e non è soggetto a tacito rinnovo.

INDICE

Art. 1 – FINALITÀ.

Art. 2 – CONTENUTI

Art. 3 - AMBITO TERRITORIALE

Art. 4 – SOGGETTI COINVOLTI

Art. 5 – ORGANI

Art. 6 – OBIETTIVI CULTURALI COMUNI

Art. 7 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'ACCESSO SCOLASTICO

Art. 8 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLE SITUAZIONI DISAGIATE

Art. 9 – INTERVENTI RIVOLTI AGLI ALUNNI STRANIERI

Art . 10 - UTILIZZO SEDI/LOCALI SCOLASTICI

Art. 11 - MANUTENZIONE EDIFICI

Art. 12 – COORDINAMENTO CON I SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Art. 13- CONTRIBUTO ECONOMICO

Art. 14 – DURATA

I FIRMATARI:

COMUNE DI COGOLETO

Vice Sindaco

Assessore all'Istruzione

Dott.ssa Marina Costa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COGOLETO

il Dirigente Scolastico

Dott. Silvio Peri